



Università di Pisa

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

Corso di Laurea in SCIENZE AGRARIE

**Verbale della riunione della Commissione di Tirocinio N° 1 a.a. 2017/2018**

Oggi, 06 dicembre alle ore 9.30 presso la Palazzina Ridolfi, Edificio B/10 del DiSAAA-a si è riunita la Commissione Tirocinio, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione dell'OdG
- 2) Illustrazione ai nuovi membri degli attuali compiti, organizzazione e funzionamento della Commissione Tirocinio, con particolare riguardo alle criticità emerse nell'ultimo anno.
- 3) Prima discussione sulle azioni correttive da prevedere e loro priorità.
- 4) Varie ed eventuali

Erano presenti i membri: Andreoli, Conti, Mazzoncini e Rallo, e Lucia Guidi in qualità di uditore. Su richiesta di Maria Andreoli, che assume la funzione di Presidente, Barbara Conti assume la funzione di segretario verbalizzante.

***1) Approvazione dell'OdG***

Dopo aver approvato l'ordine del giorno, la riunione prosegue.

***2) Illustrazione ai nuovi membri degli attuali compiti, organizzazione e funzionamento della Commissione Tirocinio, con particolare riguardo alle criticità emerse nell'ultimo anno.***

Maria Andreoli descrive l'organizzazione del tirocinio ed il regolamento in vigore all'atto del suo insediamento come presidente della Commissione tirocinio e mette in evidenza le modifiche apportate per poter fronteggiare le criticità emerse nel tempo a causa dell'accresciuto numero di utenti. Illustra i risultati principali emersi dai questionari di valutazione degli studenti, i quali – pur mettendone in evidenza le criticità – forniscono una valutazione sostanzialmente positiva dell'attività di tirocinio e del ruolo che questa può rappresentare nel percorso formativo. Ricorda come, al momento, la valutazione da parte delle aziende sia effettuata con un modello sintetico e che, ai fini di un miglioramento del tirocinio,

potrebbe essere utile una rilevazione più articolata dell'opinione delle strutture esterne.

Mette in evidenza come le criticità al momento esistenti siano legate:

- ai problemi di selezione e coordinamento con le strutture esterne;
- al collocamento (II anno) all'interno del percorso di studi;
- al ruolo dei tutori accademici che si trovano a seguire studenti che fanno riferimento a regolamenti diversi e che hanno a volte difficoltà a conciliare numerosi impegni didattici, istituzionali e di ricerca;
- alla mancata esistenza di un canale diretto con le strutture esterne per quanto riguarda la documentazione comprovante lo svolgimento dell'attività di tirocinio e la valutazione dello stesso, visto che al momento il Portale di Ateneo consente di aprire l'attività di tirocinio tramite il caricamento dei progetti formativi, ma non di chiuderlo con la documentazione ex post.
- al notevole impegno richiesto alla commissione anche per i soli di compiti di informazione agli studenti e adempimenti legati alla verbalizzazione.

### **3) *Prima discussione sulle azioni correttive da prevedere e loro priorità.***

A valle dell'introduzione al tirocinio ed alle sue criticità illustrate sinteticamente nel punto precedente, segue un ampio dibattito dal quale emergono sia interventi relativamente impegnativi che possibili miglioramenti legati a semplici azioni facilmente implementabili, quali:

- L'istituzione di appelli mensili per la verbalizzazione dei tirocini, coordinandoli con le date stabilite aggiornamento professionale, ecc.;
- La variazione della composizione della commissione di esame in maniera che questa coincida con la composizione della Commissione Tirocinio. Maria Andreoli comunica che la prof. Guidi, su suggerimento della segreteria studenti, ha richiesto di essere inserita come membro supplente.

Tra gli interventi più impegnativi, ci sono quelli relativi alla eventuale revisione del ruolo dei tutori accademici e delle modalità di verifica.





In particolare Marco Mazzoncini suggerisce di introdurre un colloquio valutativo finale a cura della Commissione Tirocinio, in sostituzione della verifica da parte del tutor accademico.

Maria Andreoli mette in evidenza come, in assenza di tale colloquio, per garantire equità di trattamento sarebbe più corretto trasformare la valutazione del tirocinio in una idoneità semplice, piuttosto che in una idoneità con giudizio.

Mette in evidenza, inoltre, come non tutte le criticità emerse possano essere risolte o ridotte semplicemente uniformando la valutazione finale, ad esempio suggerisce che venga promosso il coordinamento tra attività di tirocinio e prova finale.

Ricorda come la Commissione Tirocinio di Corso di Studi si può muovere entro limiti ristretti in quanto alcune competenze ricadono sul Dipartimento (es. approvazione delle convenzioni) e sull'Ateneo.

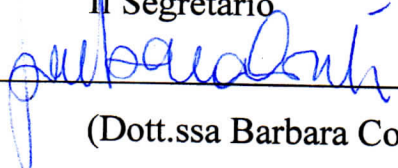
Data l'importanza degli argomenti sopra trattati e la necessità di affrontarli con la dovuta calma, la Commissione decide di riaggiornarsi a lunedì 11 dicembre nel primo pomeriggio, per valutare le priorità di intervento e individuare eventuali variazioni del Regolamento di Tirocinio, o altre decisioni da formalizzare, quali la composizione della commissione di esame, da portare in approvazione al Consiglio di Corso di Studi previsto per il 18 dicembre o da trasmettere ufficialmente, qualora tale approvazione non sia richiesta.

#### **4) *Varie ed eventuali***

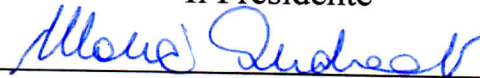
Non vi sono varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere, la riunione viene sciolta alle ore 11.00

Il Segretario

  
\_\_\_\_\_  
(Dott.ssa Barbara Conti)

Il Presidente

  
\_\_\_\_\_  
(Prof.ssa Maria Andreoli)